

Fisica Terrestre

Introduzione

Stefano Parolai stefano.parolai@units.it

Visita guidata al CONRAD OBSERVATORY (Austria)

https://www.zamg.ac.at/cms/en/geophysics

https://cobs.zamg.ac.at/gsa/index.php/en/

Cosa è



Entrance of ZAMG's Conrad Observatory located at the Trafelberg in Lower Austria (© ZAMG/Leonhardt)



Quando

Giovedì 16 /Venerdì 11 ottobre

Come

Mezzi a noleggio/dell'Università

Costi

Fondi per la didattica

potrebbe esservi richiesto di sostenere personalmente le spese della cena del 12/10

Scadenze

Adesione entro questa settimana



Chi siamo

Giovanni Costa



costa@units.it
Tutti i giorni su appuntamento
(previa richiesta via mail)
Palazzina P

Stefano Parolai



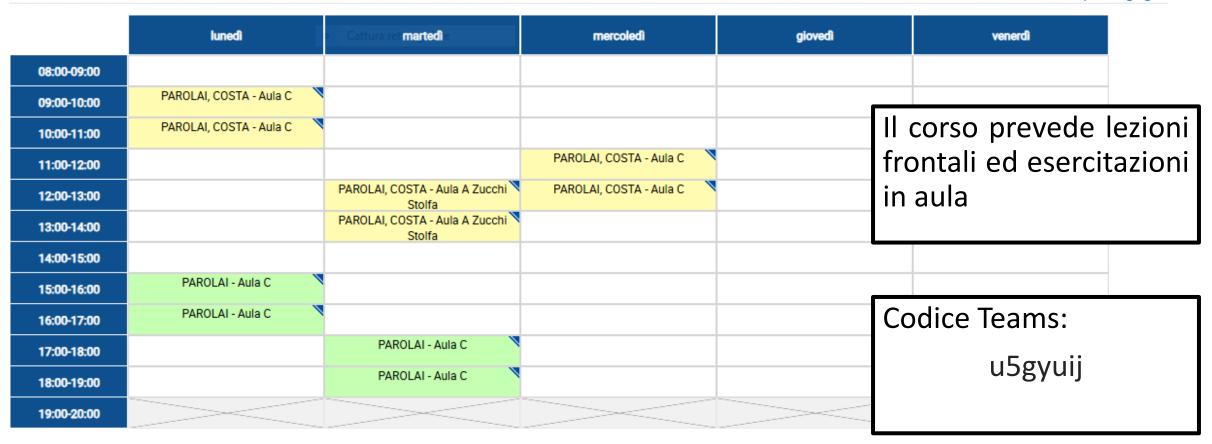
Stefano.parolai@units.it
Stefano Parolai
Tutti i giorni su appuntamento
(previa richiesta via mail)
Palazzina P

Informazioni pratiche sul corso



Orario

Riduci/espandi griglia



logonda griglia



Argomenti del corso

Il corso è suddiviso in diverse unità didattiche.

In particolare:

- Introduzione alla materia (docente: Prof. S. Parolai)
- Teoria delle placche (docente: Prof. S. Parolai)
 - Esercitazioni in aula (docente: S. Parolai)
- Terremoti (docente: Prof. G. Costa)
 - Matrici (docente: Prof. G. Costa)
 - Equazioni del moto armonico e teoria delle onde (docente: Prof. G. Costa)
 - Esercitazioni in aula (docente: Prof. G. Costa)
- Gravimetria (docente: Prof. G. Costa)
- Magnetismo (docente: Prof. S. Parolai)
- Geotermia (docente: Prof. S. Parolai)

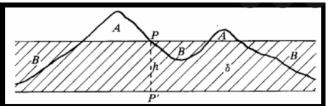


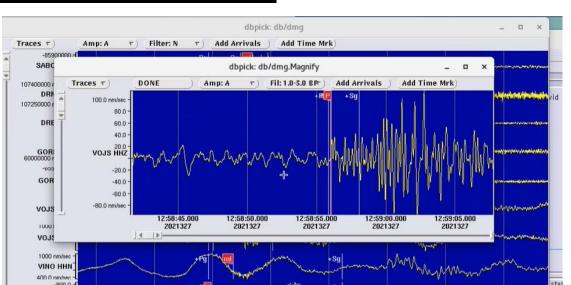
Esame finale

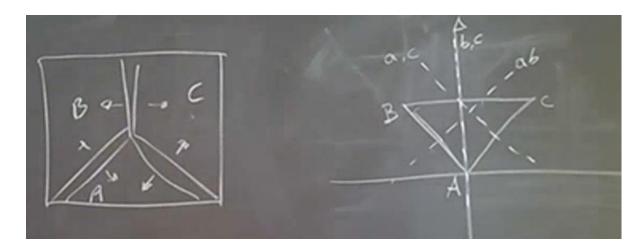
Prova orale

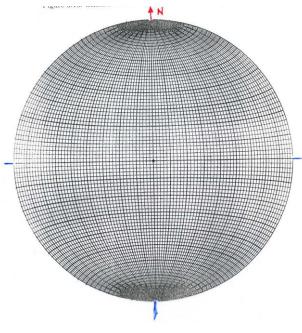
- domande su tutti gli argomenti trattati nel corso
- brevi esercizi







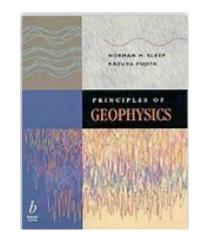








Fisica Terrestre: dispense del docente prof. Peter Suhadolc

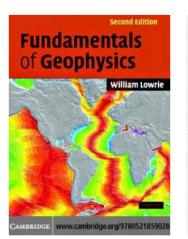


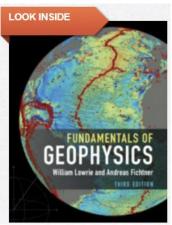
N. SLEEP & K. FUJITA.

PRINCIPLES OF

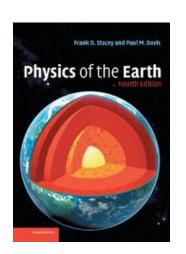
GEOPHYSICS. Blackwell

Science, 1997

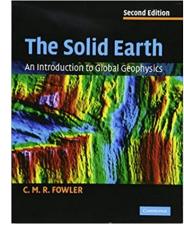




W. LOWRIE. *FUNDAMENTALS OF GEOPHYSICS*. Cambridge University Press, 1st Ed 1997 o 2nd Ed 2007

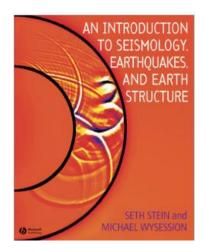


F.D. STACEY. *PHYSICS OF THE EARTH*. Brookfield Press, 1st Ed 1992

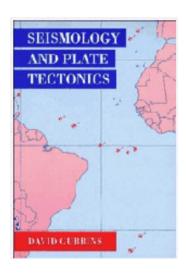


C.M.R.FOWLER. *THE SOLID EARTH:* An introduction to global geophysics. Cambridge University Press, 1993





S. STEIN &
M.WYSESSION. AN
INTRODUCTION TO
SEISMOLOGY,
EARTHQUAKES, AND
EARTH STRUCTUR.
Blackwell, 2003



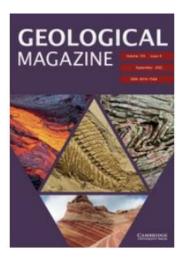
D.GUBBINS.

SEISMOLOGY AND

PLATE TECTONICS.

Cambridge University

Press, 1990



K.KASAHARA.

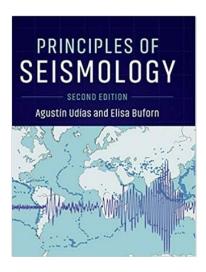
EARTHQUAKE

MECHANICS.

Cambridge

University Press,

1981



A. UDIAS.

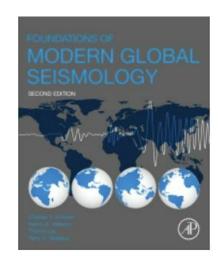
PRINCIPLES OF

SEISMOLOGY.

Cambridge

University Press,

1999



T.LAY &
T.C.WALLACE.

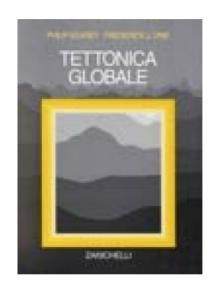
MODERN GLOBAL

SEISMOLOGY.

Academic Press,
1995



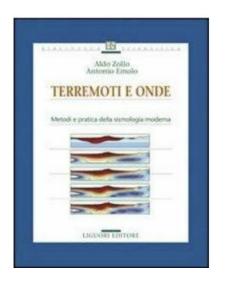
A.COX & R.B.HART. LA
TETTONICA DELLE
PLACCHE/ PLATE
TECTONICS
Meccanismi e
modalità /How it
works Zanichelli
1986/Blackwell, 1986



P. KEARY & F.J.VINE.

TETTONICA GLOBALE/
GLOBAL TECTONICS.

Zanichelli/ Blackwell,
2nd Ed 1996

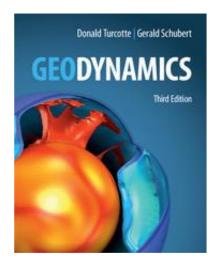


A. ZOLLO & A. EMOLO. TERREMOTI E ONDE. Liguori editore, 2011

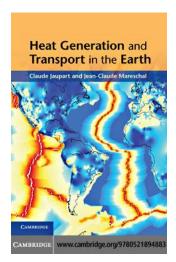


M. FEDI e A. RAPOLLA. I METODI GRAVIMETRICO E MAGNETICO NELLA GEOFISICA DELLA TERRA SOLIDA. Liguori editore, 1993

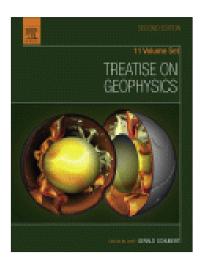




TURCOTTE & SCHUBERT *Geodynamics* 3rd Ed 2014



JAUPART & MARESCHAL Heat Generation and Transport in the Earth 2010



Treatise on Geophysics 2nd Ed editor G. SCHUBERT,



Obiettivi del corso

Il corso applica metodologie proprie della matematica e della fisica per lo studio e la modellazione dei fenomeni geologico-fisici che interessano i processi dinamici del pianeta Terra -> È fortemente consigliato aver sostenuto gli esami di Matematica e Fisica prima di dare l'esame di Fisica Terrestre

Tali metodologie permettono di arrivare ad una comprensione quantitativa dei processi geologici e geofisici

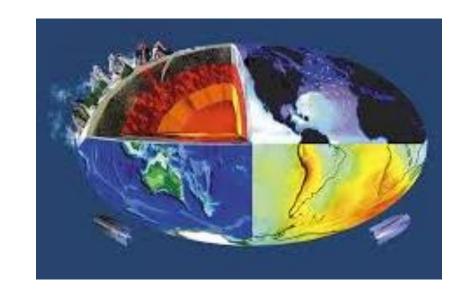
L'obiettivo risiede nello sviluppare le capacità di analisi di tali fenomeni fisici fornendo inoltre gli strumenti di base necessari per poterli sfruttare al fine di studiare le caratteristiche del nostro pianeta

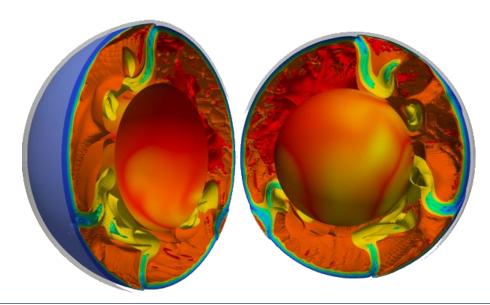




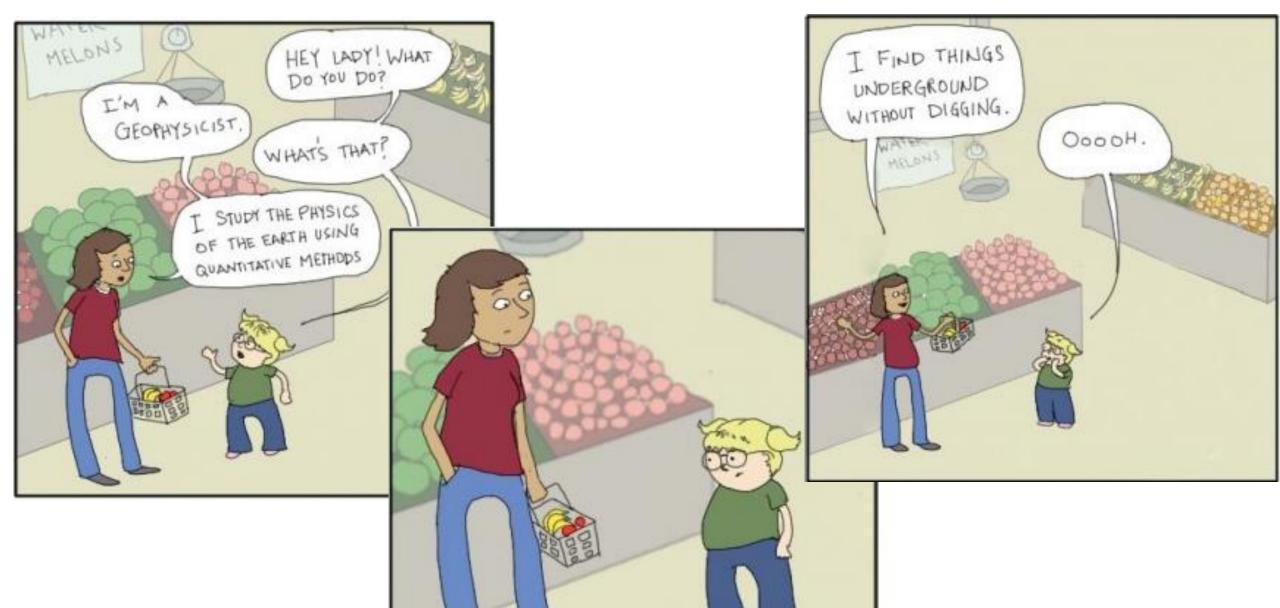
La Fisica Terrestre applica misure e metodi della fisica allo studio della quasi totalità dei fenomeni (termodinamici, ottici, elettrici ecc.) che interessano la Terra e delle proprietà fisiche del pianeta. A volte il termine «fisica terrestre» è usato come sinonimo di Geofisica.

Nel senso più generale, è la scienza che studia i fenomeni fisici di cui è sede la terra, dal nucleo della terra all'alta atmosfera.









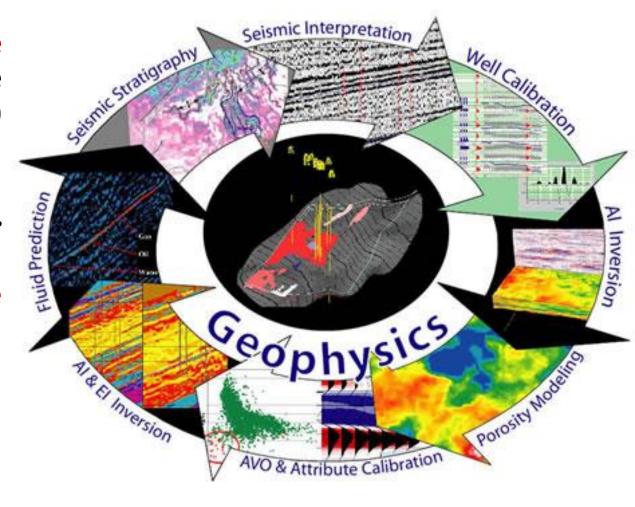


La fisica terrestre/geofisica si divide in tre branche fondamentali, corrispondenti ai tre stati di aggregazione (solido, liquido, gassoso) della materia che costituisce la Terra:

- ✓ fisica della Terra solida:

 Tettonofisica e Geodinamica, Geomagnetismo, Geodesia e Gravimetria, Geotermia, Sismologia, Geoelettricità,
- ✓ fisica delle acque superficiali e profonde (idrosfera):
 - Idrologia, Glaciologia, Oceanografia Fisica
- ✓ fisica dell'atmosfera:

 Meteorologia e Climatologia, Fisica dell'Alta Atmosfera

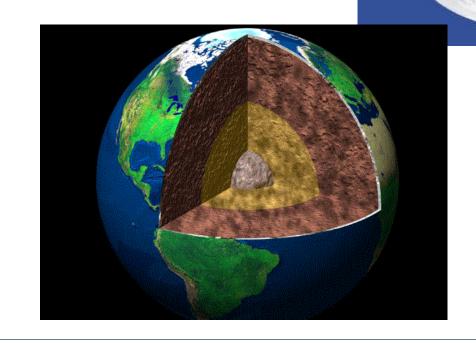




Considerato che le rocce e le loro strutture sono formate da processi fisici, chimici e biologici

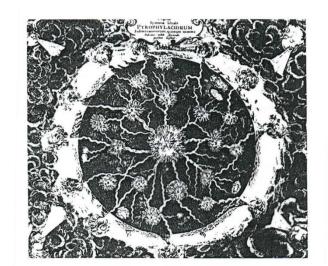
la fisica terrestre/geofisica si occupa di tutto ciò che nella geologia non è chimico e/o biologico

La geofisica è una scienza di tipo preminentemente sperimentale, che condivide il campo di applicazione sia con la fisica sia con la geologia e comprende al suo interno diverse branche





I principali studi sulle proprietà globali della Terra vennero svolti tra il 1600 ed il 1900 -> la fisica terrestre è una scienza relativamente giovane



Una prima visione dell'interno della Terra (metà 1600 circa).

L'autore concepiva la Terra come una sfera di materiale solido fessurato da tubi di magma che collegavano sacche di gas eruttivo con bocche vulcaniche in superficie.

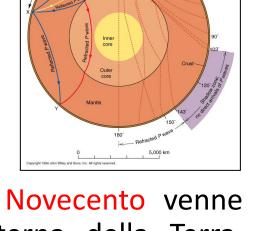
I principali studi sulle proprietà globali della Terra vennero svolti tra il 1600 ed il 1900 -> la fisica terrestre è una scienza relativamente

giovane

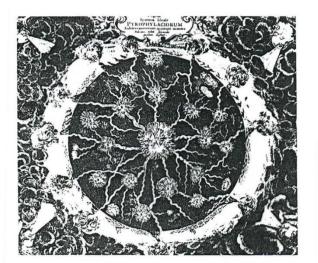


Abb. 1: Ernst von Rebeur-Paschwitz, dem 1889 in Potsdam die weltweit erste Fernaufzeichnung eines Erdbebens gelang

Fig. 1: Ernst von Rebeur-Paschwitz, who successfully completed the world's first remote recording of an earthquake in 1889 in Potsdam

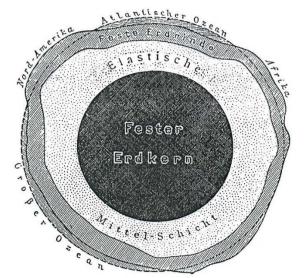


Solo nella prima metà del Novecento venne riconosciuta la struttura interna della Terra, grazie all'utilizzo delle prime registrazioni sismografiche.



Una prima visione dell'interno della Terra (metà 1600 circa).

L'autore concepiva la Terra come una sfera di materiale solido fessurato da tubi di magma che collegavano sacche di gas eruttivo con bocche vulcaniche in superficie.



Schizzo dell'interno della Terra pubblicato a Berlino nel 1902 (H.Kramer).

La Terra ha tre strati: una crosta solida, un mantello elastic un nucleo solido.



Curiosità: Registrazione del Terremoto della Liguria Occidentale del 1887!

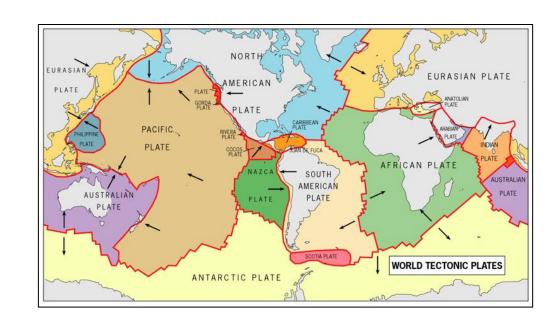


Fig. 6. The record obtained by a Cecchi seismograph at Moncalieri, Italy, on February 23, 1887 (reproduced from Fouqué, Tremblements de Terre, Baillière, p. 79).

I principali studi sulle proprietà globali della Terra vennero svolti tra il 1600 ed il 1900 -> la fisica terrestre è una scienza relativamente giovane

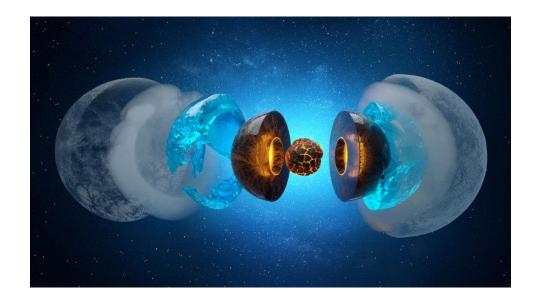
Solo nella prima metà del Novecento venne riconosciuta la struttura interna della Terra, grazie all'utilizzo delle prime registrazioni sismografiche.

Solo nella seconda metà del Novecento si cominciarono a studiare i processi geodinamici in atto sulla superficie terrestre, con la formulazione della teoria della tettonica a zolle.

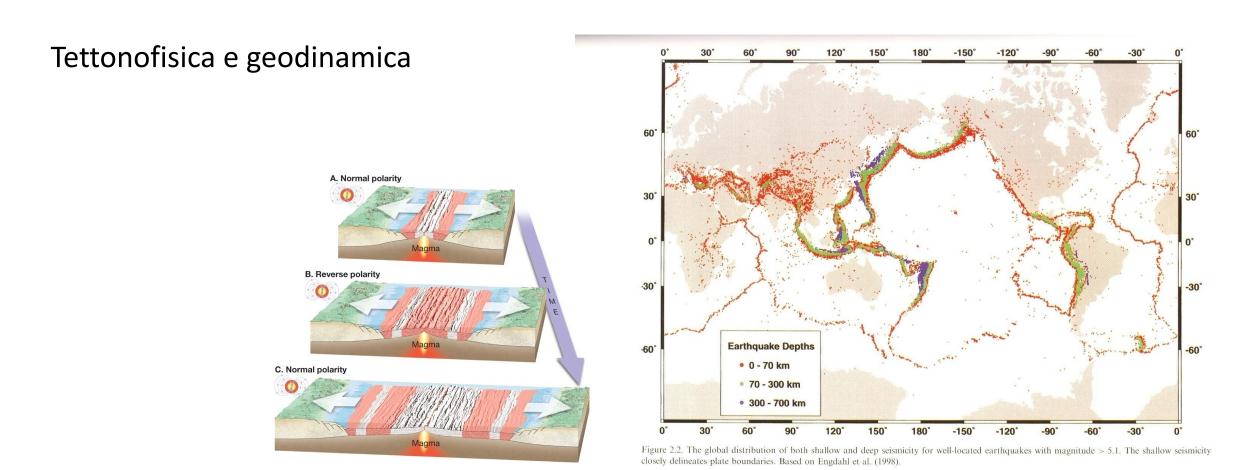




Si è ancora alla ricerca della spiegazione dei meccanismi che determinano il funzionamento del sistema Terra nel suo insieme e, in particolare, dell'evidente dinamicità della sua evoluzione, di cui sono un chiaro esempio l'attuale disposizione di continenti e oceani e la distribuzione dei terremoti e dei vulcani.



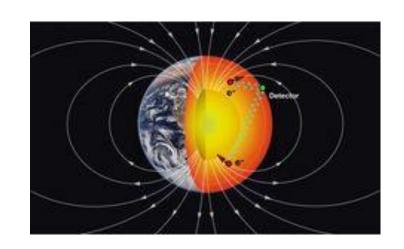
Le discipline della geofisica che si occupano della componente solida del globo sono:

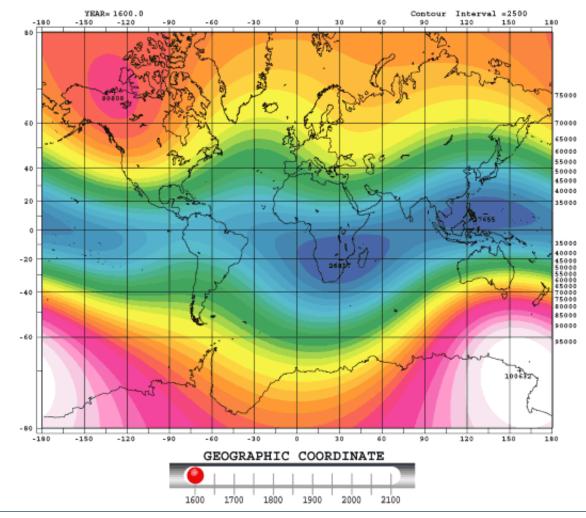




Le discipline della geofisica che si occupano della componente solida del globo sono:

Tettonofisica e geodinamica Geomagnetismo

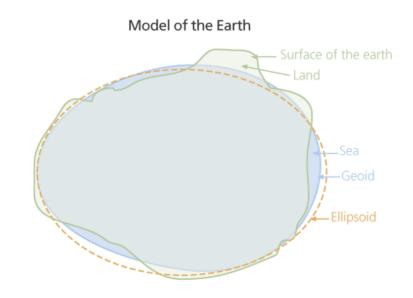


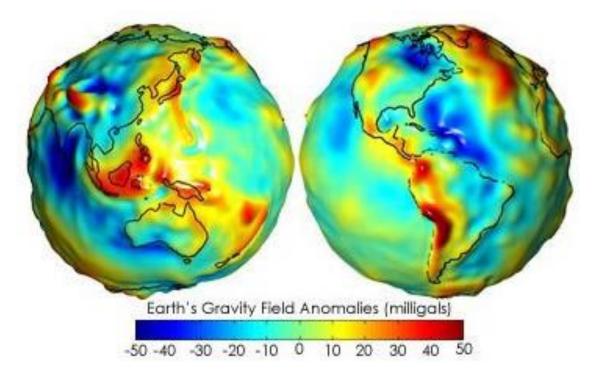




Le discipline della geofisica che si occupano della componente solida del globo sono:

Tettonofisica e geodinamica
Geomagnetismo
Gravimetria e Gradiometria gravimetrica







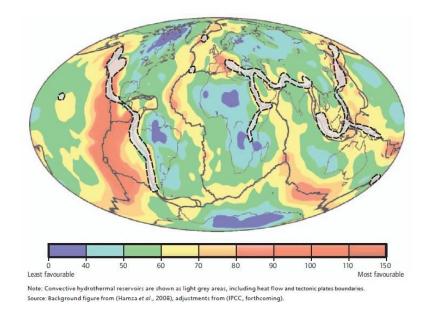
Le discipline della geofisica che si occupano della componente solida del globo sono:

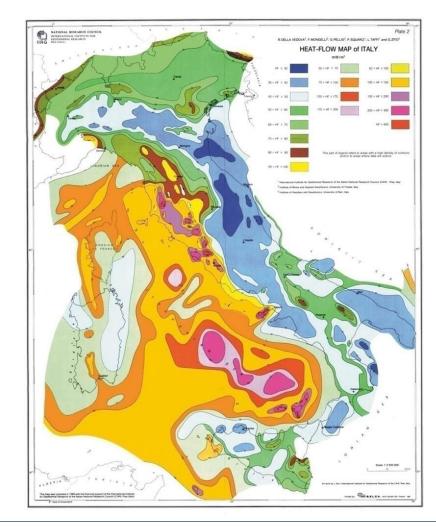
Tettonofisica e geodinamica

Geomagnetismo

Gravimetria e Gradiometria gravimetrica

Geotermia





Le discipline della geofisica che si occupano della componente solida del globo sono:

Compression Expansion

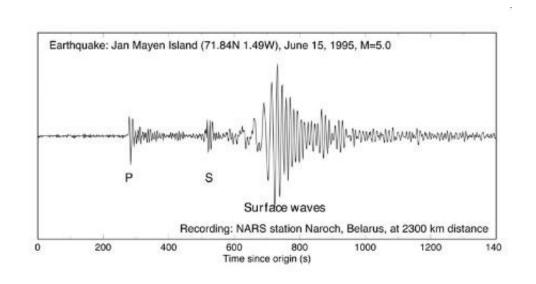
Tettonofisica e geodinamica

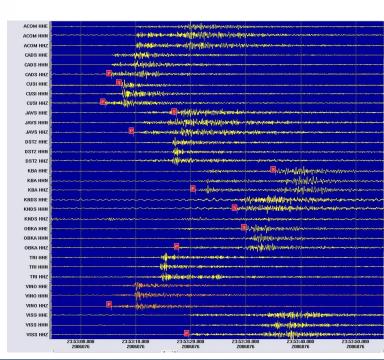
Geomagnetismo

Gravimetria e Gradiometria gravimetrica

Geotermia

Sismologia







Le discipline della geofisica che si occupano della componente solida del globo sono:

Tettonofisica e geodinamica

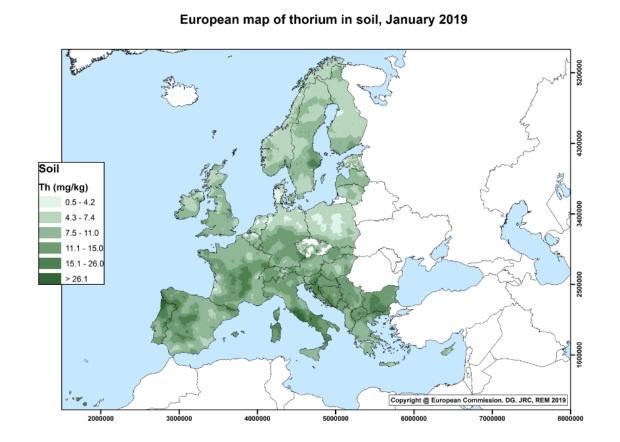
Geomagnetismo

Gravimetria e Gradiometria gravimetrica

Geotermia

Sismologia

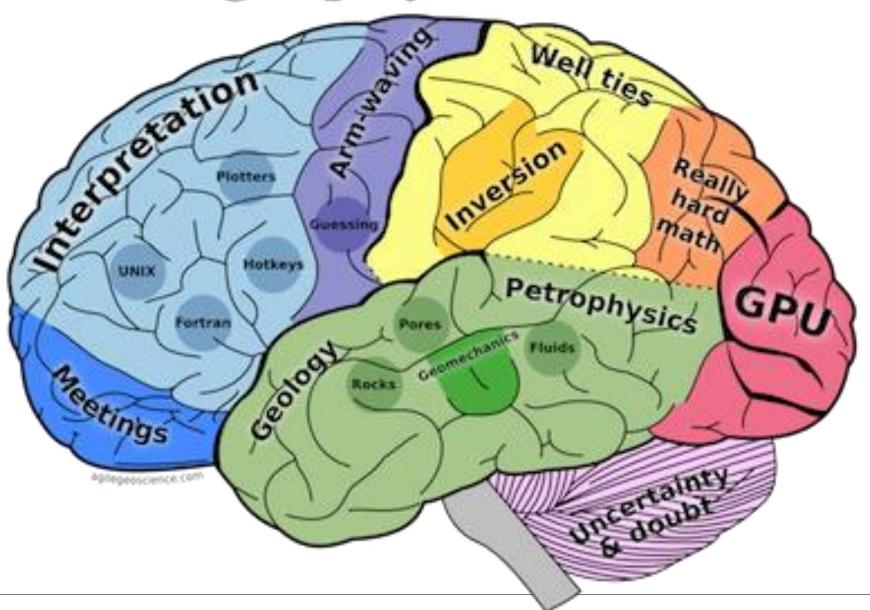
Radioattività Terrestre



https://remon.jrc.ec.europa.eu/About/Atlas-of-Natural-Radiation/Digital-Atlas



The geophysical brain



Perché studiare Fisica Terrestre?



Perché studiare Fisica Terrestre?

Propedeutica per i seguenti corsi di studio della LT e delle LM:

Geofisica Applicata Laurea Triennale Elementi di geofisica per la Protezione Civile Laboratorio di sismica per la Geotecnica Geotermia Monitoraggio geodetico e telerilevamento **Laurea Magistrale** Interpretazione sismica a riflessione **GEOSCIENZE** Sismica a riflessione Microzonazione sismica Seismology Geothermics Electromagnetic methods in Geophysics Laurea Magistrale **Applied Seismology** Geodynamics Interpretation of reflection seismic data **GEOPHYSICS AND** Remote sensing and geodetic monitoring Seismic Imaging **GEODATA** Microzonation Potential methods **Exploration Seismology** Seismic risk



Perché studiare Fisica Terrestre?

Alcuni sbocchi professionali



Sismologo

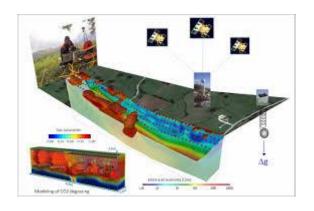


Libera professione





Geofisico





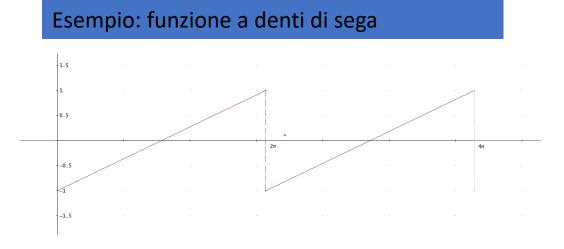
Breve riassunto di concetti di base in Fisica e Matematica?



Serie di Fourier

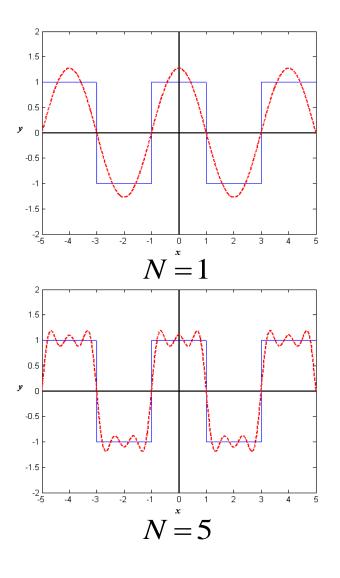
In particolare, per molti tipi di onde vale oltretutto il cosiddetto principio di sovrapposizione per cui se in un determinato punto dello spazio transitano due o più onde, lo spostamento di una particella che si trova in quel punto è dato semplicemente dalla somma degli spostamenti che le onde, singolarmente, le conferiscono agendo da sole.

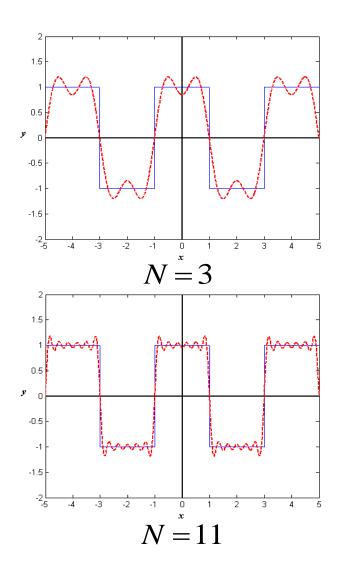
In tal modo è possibile analizzare un fenomeno ondulatorio, anche molto complesso, attraverso una combinazione di moti ondulatori più semplici.



Serie di Fourier

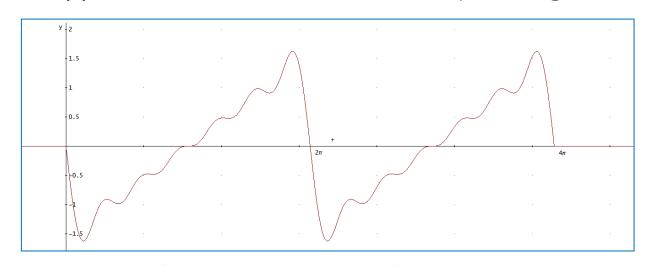
Esempio onda quadra:



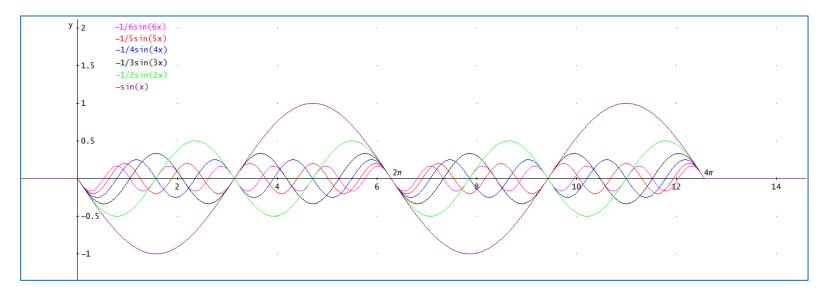


Serie di Fourier

Può essere approssimata da una curva di questo genere:



Ottenuta mediante la somma di semplici funzioni goniometriche:





Nato: il 21 Marzo 1768 a Auxerre, Bourgogne, France

Morto: 16 May 1830 a Paris, France

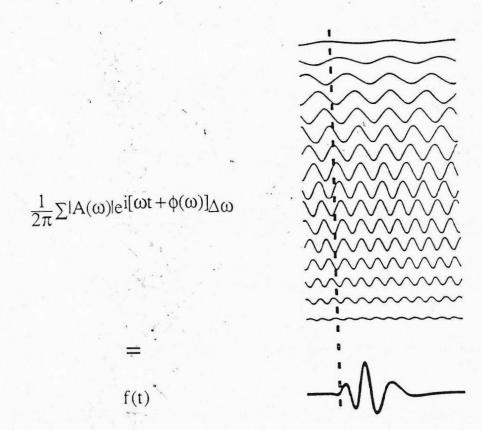


FIGURE 5.B1.2 A discretized version of Eq. (5.1.1), showing how a sum of harmonic terms can equal an arbitrary function. The amplitudes of each harmonic term vary, being prescribed by the amplitude spectrum. The shift of the phase of each harmonic term is given by the phase spectrum.



Fourier spectrum:

$$G(\omega) = \int_{-\infty}^{\infty} g(t) \exp(i\omega t) dt$$

Esistono dunque 2 numeri per ogni frequenza? Dalla teoria dei numeri complessi:

$$e^{i\theta} = \cos\theta + i\sin\theta$$

Usando questa definizione possiamo riscrive l'equazione come:

$$G(\omega) = \int_{-\infty}^{\infty} g(t) \left[\cos(\omega t) + i \sin(\omega t) \right] dt$$

- E quindi possiamo ottenere:
- I due numeri ad ogni frequenza sono $a(\omega)$ e $b(\omega)$ (per g(t) reael).

$$a(\omega) = \int_{-\infty}^{\infty} g(t) \cos(\omega t) dt$$
 $\cos(\omega t)$ funzione pari

$$b(\omega) = \int_{-\infty}^{\infty} g(t) \sin(\omega t) dt$$
 sin(ω t) funzione dispari
$$G(\omega) = a(\omega) + ib(\omega)$$
 Modified from D. Boore, 2004

$$G(\omega) = a(\omega) + ib(\omega)$$

Modified from D. Boore, 2004

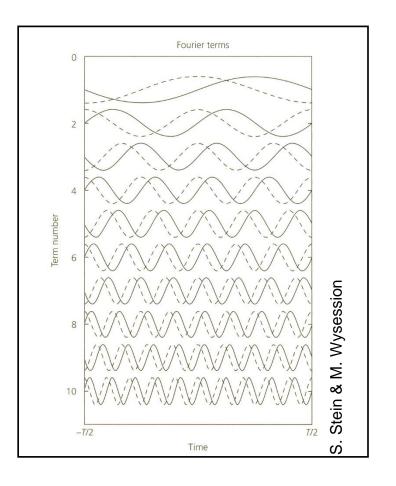


$$f(t) = \frac{a_0}{2} + \sum_{n=1}^{\infty} \left[a_n \cos\left(\frac{n2\pi t}{T}\right) + b_n \sin\left(\frac{n2\pi t}{T}\right) \right]$$

$$a_n = \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} f(t) \cos\left(\frac{n2\pi t}{T}\right) dt$$

$$b_n = \frac{1}{T} \int_{-T/2}^{T/2} f(t) \sin\left(\frac{n2\pi t}{T}\right) dt$$

with n positive integer





Spettro di Fourier:

$$a(\omega) = \int_{-\infty}^{\infty} g(t)\cos(\omega t)dt$$

$$b(\omega) = \int_{-\infty}^{\infty} g(t)\sin(\omega t)dt$$

$$G(\omega) = a(\omega) + ib(\omega)$$

$$b(\omega) = \int_{-\infty}^{\infty} g(t) \sin(\omega t) dt$$

$$G(\omega) = a(\omega) + ib(\omega)$$

$G(\omega) = \int g(t) \exp(i\omega t) dt$

Eè molto utile definire lo spettro di ampiezza

$$|G(\omega)| = \sqrt{(a^2(\omega) + b^2(\omega))}$$

E lo spettro di fase:

 $\phi(\omega) = \tan^{-1} \frac{b(\omega)}{a(\omega)}$

Modified from D. Boore, 2004



Alcune proprietà della trasformata di Fourier 3

-Linearità:
$$\Im \big[a_1 f_1(t) + a_2 f_2(t) \big] = a_1 \Im f_1(\omega) + a_2 \Im f_2(\omega)$$

-Derivata:
$$\Im[f^{(n)}(t)] = (i\omega)^n \Im f(\omega)$$

-Traslazione:
$$\Im[f(t-a)] = e^{-i\omega a}\Im f(\omega)$$

-Convolutione:
$$\Im\big[f_1(t)*f_2(t)\big] = \Im\int\limits_0^t f_1(\tau)f_2(t-\tau)d\tau = \Im f_1(\omega)\Im f_2(\omega)$$

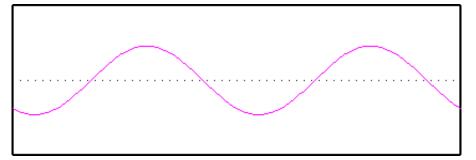
Applicazione: Sistemi lineari (sorgent*percorso*sito*strumenti), misura del tempo e/o ritardo di propagazione (e.g. antenne di sensori), etc...

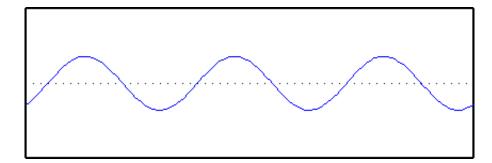
Identità di Parseval (summa dei quadrati dei valori) $\|f(t)\|_2 = \|\Im f(\omega)\|_2$

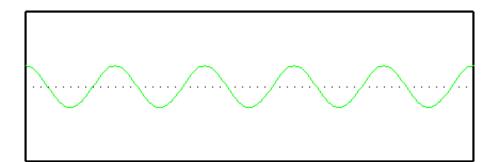


Fourier spectrum

Somma di tre sinusoidi:





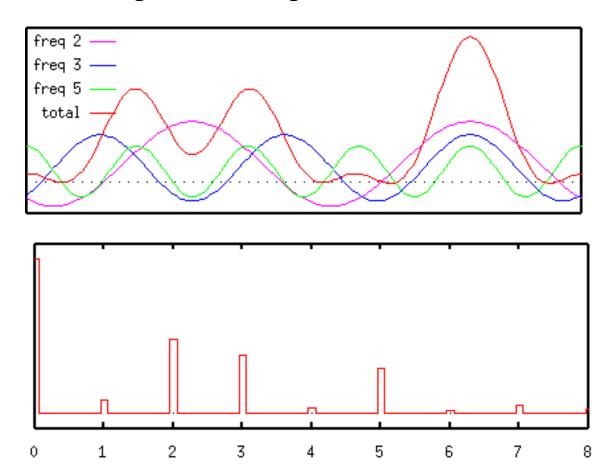


Courtesy of D. Boore



Fourier spectrum

La somma delle 3 sinusoidi produce il segnale sopra) e lo spettro di ampiezza di Fourier (sotto)



Courtesy of D. Boore



Alcune proprietà della trasformata di Fourier 3

-Linearità:
$$\Im \big[a_1 f_1(t) + a_2 f_2(t) \big] = a_1 \Im f_1(\omega) + a_2 \Im f_2(\omega)$$

-Derivata:
$$\Im[f^{(n)}(t)] = (i\omega)^n \Im f(\omega)$$

-Traslazione:
$$\Im[f(t-a)] = e^{-i\omega a}\Im f(\omega)$$

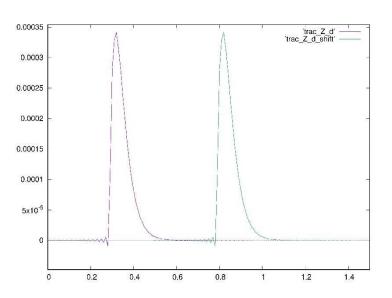
-Convolutione:
$$\Im\big[f_1(t)*f_2(t)\big]=\Im\int\limits_0^t f_1(\tau)f_2(t-\tau)d\tau=\Im f_1(\omega)\Im f_2(\omega)$$

Applicazione: Sistemi lineari (sorgent*percorso*sito*strumenti), misura del tempo e/o ritardo di propagazione (e.g. antenne di sensori), etc...

Identità di Parseval (summa dei quadrati dei valori)
$$\|f(t)\|_2 = \|\Im f(\omega)\|_2$$

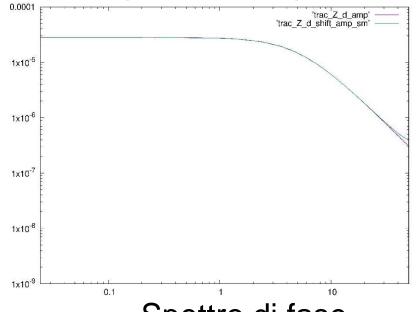


Serie temporale

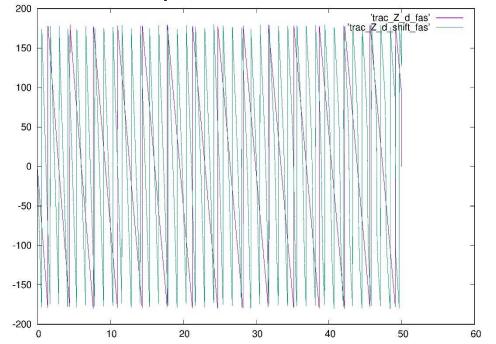








Spettro di fase







Stefano Parolai

Dipartimento di Matematica, Informatica e Geoscienze

stefano.parolai@units.it

www.units.it